

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo scheda** PST

**LIR - Livello catalogazione** C

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice Regione** 08

**NCTN - Numero catalogo generale** 00688101

**ESC - Ente schedatore** UNIBO

**ECP - Ente competente per tutela** S261

## OG - BENE CULTURALE

**AMB - Ambito di tutela MiBACT** storico artistico

**CTG - Categoria** ASTRONOMIA

### OGT - DEFINIZIONE BENE

**OGTD - Definizione** cannocchiale

**OGTV - Configurazione strutturale e di contesto** bene complesso

### OGD - ALTRA DEFINIZIONE/DENOMINAZIONE

**OGDT - Tipo** consuetudinaria

**OGDN - Altra definizione /denominazione** Cannocchiale da 10,5 piedi di G. Campani

### OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

**OGCT - Trattamento catalografico** scheda unica

**OGCD - Definizione /posizione parti componenti** tubo

**OGCD - Definizione /posizione parti componenti** lente obiettivo

**OGCD - Definizione /posizione parti componenti** oculare raddrizzatore

**OGCS - Note** tubo Inv. MdS-82; lente inv. MdS-27; oculare inv. MdS-35

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatorio
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Poggi
<b>LDCK - Codice contenitore fisico</b>	ICCD_CF_0189237996461
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Zamboni, 33
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo della Specola
<b>LDCG - Codice contenitore giuridico</b>	ICCD_CG_7578678996461

**UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI****INV - ALTRI INVENTARI**

<b>INVN - Codice inventario</b>	MdS-82
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	1992

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XVIII
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	inizio

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	0000
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storico-scientifica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	UNIBO
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	MdS00029
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Campani, Giuseppe
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1635-1715
<b>AUTR - Ruolo</b>	costruttore

**DA - DATI ANALITICI****DES - Descrizione**

Cannocchiale formato da un tubo a sei tiraggi, è lungo, chiuso, 134 cm, ha il diametro esterno di 9,5 cm ed è rivestito di pelle nera con ornamenti dorati. I tubi interni sono costituiti di un sottile foglio di legno, rivestito all'esterno di carta stampata con ornamenti geometrici colorati in azzurro e all'interno di carta di recupero già usata per scrivere. Una volta aperto e portato sui segni che mostrano l'introduzione dei vari cannelli, può essere regolato da 435 cm a 474 cm, incluso il cannello oculare. Quest'ultimo è lungo 41,7 cm e manca dell'anello cui applicare l'occhio. Il suo diametro è 4,8 cm ed è formato da quattro parti avvitate tra loro, tali da permettere l'inserzione di tre lenti di diametri, rispettivamente, 3,9, 4,3 e 3,8 cm, poste a 11,7, 23,5 e 40,3 cm dall'occhio. Manca il montaggio dell'obiettivo, restando sul tubo allungabile solo un anello di legno filettato, che doveva ricevere il montaggio dell'obiettivo stesso. La lente obbiettiva superstite è in vetro leggermente giallo-verdastro, con rare bolle, bordo molato, diametro 7,5 cm, spessore al bordo 0,4 cm, focale 410 cm, pari a 10,7 piedi bolognesi. Porta la scritta Giuseppe Campani in Roma. Rimane anche il tubo di cartone (privo di lenti) di un oculare raddrizzatore a tre lenti, detto, dal nome dell'artefice, Campanina. Questo tipo di treno raddrizzatore, pur essendo formato di lenti tutte dello stesso vetro, per la particolare scelta delle loro focali, agiva senza peggiorare il cromatismo dell'immagine direttamente formata dall'obiettivo.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Si trova citato nell'Instrumentum donationis del 1712 come: "Telescopium optimaе notae, perspicillis duobus convexis, tubo e bractea ferrea, pedum Bonon. X & semis, a Campano elaboratum. Est illi Tubus alter chartaceus productilis, vagina coriacea custoditus. In hoc tria ocularia perspicilla, loculamentis suis inserta, asservantur, quae eidem Telescopii objectivo conveniunt, & terrestribus Corporibus inspiciendis inserviunt." Mancano il tubo di latta, le tre lenti oculari ed il montaggio dell'obiettivo. Manca altresì un montaggio più tardo consistente in un tubo quadro di legno. La lente obbiettiva superstite porta la scritta Giuseppe Campani in Roma. L'oculare raddrizzatore, detto Campanina dal nome dell'inventore, assicurò al Campani parte della sua fama: all'oculare di Huygens, composto da due lenti convergenti piano-convexe, era associato il sistema d'inversione dell'immagine ideato da Campani, costituito da due lenti convergenti di uguale distanza focale. Il cannocchiale fu usato fin dal 1702 con il tubo di latta, come attesta una lettera di Manfredi al generale Marsili, in data 4 luglio di quell'anno. È menzionato, inoltre, in una precedente lettera di Manfredi a Marsili, in data 10 gennaio 1702, tra gli strumenti consegnati a Manfredi dal fratello del generale, conte Filippo. Il tubo allungabile appare molto usato, quindi il cannocchiale deve risalire ad una data notevolmente anteriore a quest'ultima, sebbene Ceschi, nell'inventario del 1843, indichi la data 1700 per l'obiettivo. Risulta dalle Schedae Mathematicae di Vittorio Francesco Stancari (Bologna 1713, p. 87) che il cannocchiale fu usato per la prima volta da Manfredi e Stancari il 4 gennaio 1702. E' stato restaurato nel 1993 da N. Scianna (Forlì).

**MT - DATI TECNICI****MTC - MATERIA E TECNICA****MTCP - Riferimento alla parte**

tubo

**MTCM - Materia**

cartone

<b>MTCT - Tecnica</b>	tecniche varie
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	tubo
<b>MTCM - Materia</b>	legno
<b>MTCT - Tecnica</b>	tecniche varie
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	tubo
<b>MTCM - Materia</b>	pelle
<b>MTCT - Tecnica</b>	tecniche varie
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	lente
<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	tecniche varie
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	oculare raddrizzatore
<b>MTCM - Materia</b>	cartone
<b>MTCT - Tecnica</b>	tecniche varie
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	tubo
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	lunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	134
<b>MISV - Note</b>	Lunghezza da chiuso, da aperto da 435 a 474 cm
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	tubo
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	diametro
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	9,5
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	lente obiettivo
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	distanza focale
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	410
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	lente obiettivo
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	diametro

MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	7,5
<b>MIS - MISURE</b>	
MISP - Riferimento alla parte	oculare raddrizzatore
MISZ - Tipo di misura	diametro
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	4,7
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>RST - INTERVENTI</b>	
RSTI - Tipo intervento	pulitura meccanica, consolidamento
RSTD - Riferimento cronologico	1993
RSTN	Scianna, N.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università di Bologna - Alma Mater Studiorum
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAN - Codice identificativo	New_1654761018310
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAK - Nome file originale	28.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	catalogo museo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Baiada Enrica - Bònoli Fabrizio - Braccesi Alessandro, Museo della Specola, Bologna, BUP, 1995, p. 122-123.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	contributo in miscellanea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Baiada Enrica - Braccesi Alessandro, Lo sviluppo della strumentazione astronomica dell'Osservatorio marsiliano e della Specola dell'Istituto delle Scienze di Bologna dal 1702 al 1815, in Gli strumenti nella storia e nella filosofia della Scienza, a cura di G. Tarozzi, vol. 10, Bologna, Ist. Beni Artistici Culturali Naturali Emilia-Romagna, 1983, p. 84.
<b>MS - MOSTRE/ALTRI EVENTI CULTURALI</b>	

**MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE**

<b>MSTI - Tipo</b>	mostra
<b>MSTT - Titolo /denominazione</b>	2001 Italia in Giappone. Ricercare la scienza e la tecnologia in Italia dal Rinascimento ad oggi.
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Tokyo - National Science Museum: 13 luglio 2001 - 16 settembre 2001

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI****CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2022
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Giacomelli, Luca
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Focardi, Paola
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Manzelli, Valentina